



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO FAUNISTICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S186-00096

OGGETTO:

Art. 33 bis L.P. n. 24/91 e art. 7 della deliberazione della Giunta provinciale n 1522 del 10 settembre 2021 - Misure di prevenzione dei danni da orso, lupo e lince: forme e percentuali di contributo concedibile; rapporto fra l'entità dei patrimoni da difendere e perimetro delle recinzioni.

La legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24, e s.m. recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia", prevede all'articolo 33 bis, comma 1, lettera c), la possibilità per la Provincia di concedere indennizzi per danni arrecati dall'orso bruno, dal lupo e dalla lince, nonché alla lettera a) la possibilità di concedere contributi per predisporre interventi che consentano di prevenirne le incursioni o di fornire, a titolo gratuito, il materiale per la loro realizzazione.

Il comma 4 stabilisce che le modalità e i termini per la concessione degli indennizzi e dei contributi sopra richiamati sono fissati dalla Giunta provinciale. A tale disposizione è stata data attuazione dalla deliberazione n. 1522 del 10 settembre 2021.

Successivamente, con la determinazione del dirigente del servizio faunistico n. 5358 del 27 ottobre 2021 e con la successiva determinazione n. 4341 del 2 maggio 2022, che l'ha integralmente sostituita, è stata data attuazione agli articoli 4 e 7 della citata deliberazione, disciplinando le misure di prevenzione e i criteri per il loro finanziamento.

Si richiama quindi integralmente la citata determinazione, che costituisce il riferimento ai fini dell'individuazione, pur non esaustiva, delle misure finanziabili, delle loro caratteristiche, della durata delle stesse e degli obblighi di utilizzo e manutenzione a carico del beneficiario.

L'articolo 9 comma 2 della deliberazione n.1522/21 individua quale soglia massima di contribuzione la percentuale del 90%.

Con il presente provvedimento si ritiene opportuno, almeno per alcuni casi, procedere ad indicare, in maniera differenziata a seconda del bene tutelato e della sua vulnerabilità, la forma e la percentuale del contributo erogabile, nonché il rapporto tra l'entità/tipologia dei patrimoni e l'ampiezza delle recinzioni e la spesa ammissibile. Ciò al fine di supportare la struttura nella fase istruttoria e garantire la parità di trattamento. Per i casi non previsti dalla presente determinazione rimane a discrezione del Servizio, nei limiti di cui Capo III della deliberazione 1522/2021, individuare di volta in volta, previa idonea motivazione, la percentuale di contributo concessa. Con successivo atto interno verranno definiti e resi noti i limiti di costo ammissibili per le recinzioni.

Le forme di contributo per l'adozione delle misure di prevenzione dei danni da orso, lupo e lince sono individuate nel comodato gratuito dei materiali o nel finanziamento con fondi del Servizio competente in materia di fauna selvatica, nelle fattispecie indicate nell'allegato A).

L'allegato A), che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilisce quindi i casi in cui la misura può essere fornita in comodato gratuito, le forme di finanziamento e le percentuali di contributo concedibili in relazione alla tipologia dei patrimoni da tutelare, nonché la lunghezza massima dei perimetri delle recinzioni elettrificate finanziabili in rapporto all'entità del patrimonio difeso, e/o i criteri per determinarla. Essi sono individuati esclusivamente nei confronti del patrimonio apistico e zootecnico, poiché per il patrimonio agricolo le recinzioni non costituiscono solitamente adeguata misura di prevenzione, e sono riportati nell'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Nel caso delle recinzioni elettrificate, i finanziamenti tramite fondi del Servizio competente in materia di fauna selvatica riguardano i costi di acquisto dei materiali, le spese tecniche e i costi di realizzazione.

Per i casi non previsti dalla presente determinazione rimane salva la discrezionalità del Servizio, il

quale potrà comunque derogare motivatamente ai criteri illustrati, qualora ciò sia richiesto da specifiche situazioni.

Ciò premesso,

il Dirigente

- visto l'articolo 33 bis della legge provinciale 9 dicembre 1991, n. 24 "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia*";
- vista la delibera della Giunta Provinciale n. 1522 del 10 settembre 2022;
- considerato che i contenuti del presente atto sono stati condivisi con le categorie economiche maggiormente interessate dalla presenza dei grandi carnivori in occasione della riunione del Tavolo di concertazione con le stesse, tenutasi in data 19 aprile 2022;
- vista la determinazione n. 4341 del 2 maggio 2022 che ha sostituito la determinazione n. 5358/2021;

d e t e r m i n a

1. di approvare l'**allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante i casi in cui la misura può essere fornita in comodato gratuito, le forme di finanziamento e le percentuali di contributo concedibili in relazione alla tipologia dei patrimoni da tutelare;
2. di approvare l'**allegato B)** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la lunghezza massima dei perimetri delle recinzioni elettrificate finanziabili in rapporto all'entità del patrimonio difeso, e/o i criteri per determinarla;
3. di dare atto che per i casi non previsti dalla presente determinazione rimane salva la discrezionalità del Servizio, il quale potrà comunque derogare motivatamente ai criteri illustrati, qualora ciò sia richiesto da specifiche situazioni;
4. di dare atto che con successivo atto interno verranno definiti e resi noti i limiti di costo ammissibili per le recinzioni.

Avverso il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

002 Allegato B

IL SOSTITUTO DEL DIRIGENTE SERGIO TONOLLI

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

ALLEGATO A

Percentuali e forme di contributi concessi in relazione alla tipologia di patrimonio tutelato e alle modalità di intervento

	Comodato d'uso gratuito			Finanziamento		
	Si/ No	Tipologia opere	Note	Si/ No	Tipologia opere	Note e percentuali finanziamento*
Apiari	Sì	Recinz. 2 - 3 - 6	- Solo Trentino occidentale (vedasi tabella dimensioni perimetro, allegato B) - Per tipologie 2 - 3 sono sufficienti 5 fili anziché 7 (primo filo a 15 cm da terra, poi dopo ulteriori 20 - 20 - 30 - 30 cm, tot. 115 cm)	Sì	- Recinz. 1; - Bienenhaus compresa di recinz. 1 - 2 - 4	- Solo Trentino occidentale; - 90% finanz. recinzione; - 60% finanz. Bienenhaus (come da tipologia 7)
Animali di bassa corte	Sì	Recinz. 2 - 3	- Solo Trentino occidentale (perimetro pollai)	Sì	- Recinz. 1	- Solo Trentino occidentale - 90% finanz. recinzione (solo imprese);
Ovicapriini, asini, pony di piccola taglia e camelidi	Sì	- Recinz. 2 - 3 - 6 - Box	- Stabulazione notturna (vedasi tabelle dimensioni perimetri, allegato B) - Box: eventualmente concedibili per alpeggi non raggiungibili da strade e sprovvisti di ricoveri; domande entro il 31/3, salvo diverse valutazioni del Serv. competente.	Sì	- Recinz. 1 - 2 - 4 - 5; - Max n. 2 cani da guardiana	- Stabulazione notturna o permanente; - Recinzione 5 solo Trentino orientale; - 90% finanz. recinzioni - 90% finanz. spesa acquisto cani; - Aiuti su recinzioni e cani cumulabili.
Bovini < 15 mesi e cavalli (limitatamen te ai puledri)	No	Box	- Box: eventualmente concedibili per alpeggi non raggiungibili da strade e sprovvisti di ricoveri; domande entro il 31/3, salvo diverse valutazioni del Serv. competente.	Sì	- Recinz. 1 - 2 - 3 - 4 - 6; - Max n. 2 cani da guardiana	- Stabulazione notturna o permanente; - 60% finanz. recinzioni; - 60% finanz. spesa acquisto cani; - Aiuti su recinzioni e cani cumulabili.

*Le percentuali di finanziamento riportate in tabella sono ridotte alla metà (rispettivamente 45% e 30%) nei casi di opere di prevenzione con spesa superiore ad euro 10.000.

ALLEGATO B)

Rapporto tra l'entità dei patrimoni da difendere e l'entità e perimetro delle recinzioni

RECINZIONI ELETTRICHE FINALIZZATE A TUTELARE GLI OVICAPRINI

Numero capi	Perimetro max del recinto concedibile in comodato gratuito (m)*
fino a 30	50
da 31 a 60	100
da 61 a 200	150
da 201 a 500	250
da 501 a 1000	300
da 1001 a 2000	350

* Tabella valida per la **stabulazione notturna**.

In alternativa al criterio sopra riportato, il dimensionamento delle recinzioni può essere calcolato considerando lo spazio vitale necessario a garantire il benessere degli animali da proteggere. Per spazio vitale si intendono i m² di terreno da assegnare per ciascun capo per la stabulazione notturna.

- 2 m²/giorno per ovicaprini

Per le opere di prevenzione finalizzate alla protezione degli animali al pascolo, verranno considerati i giorni medi di alpeggio o comunque di utilizzo effettivo del recinto.

RECINZIONI ELETTRICHE FINALIZZATE A TUTELARE ASINI, CAMELIDI (lama e alpaca) E CAVALLI PONY DI PICCOLA TAGLIA

Numero capi	Perimetro max del recinto concedibile in comodato gratuito (m)*
fino a 5	50
da 6 a 10	100
da 11 a 20	150
da 21 a 30	200
> 30	250

* Tabella valida ove è prevista la forma di finanziamento per le sole aree di **stabulazione notturna**.

In alternativa al criterio sopra riportato, il dimensionamento delle recinzioni può essere calcolato considerando lo spazio vitale necessario a garantire il benessere degli animali da proteggere. Per spazio vitale si intendono i m² di terreno da assegnare per ciascun capo per la stabulazione notturna, ove si scelga tale soluzione, o per la stabulazione permanente.

- 5 m²/giorno per bovini ed equini

Per le opere di prevenzione finalizzate alla protezione degli animali al pascolo, verranno considerati i giorni medi di alpeggio o comunque di utilizzo effettivo del recinto.

Nel caso di realizzazioni di opere di prevenzione situate nei pressi delle sedi aziendali, i recinti potranno essere dimensionati per la stabulazione annuale degli animali.

RECINZIONI ELETTRICHE FINALIZZATE A TUTELARE GLI APIARI

Numero di arnie	Perimetro max dei recinti ammesso a contributo (m)	Numero massimo di recinti ammesso a contributo
fino a 15	50	1
da 16 a 40	100	2
da 41 a 100	150	3
da 101 a 200	200	3
> 200	250	4